



Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n. 97 del 30 luglio 2015

Proposta: DET/2015/97

Struttura proponente: AREA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Oggetto: Art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: "Realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) - loc. Campazzo"

Luogo di adozione: BOLOGNA data sottoscrizione: 30 luglio 2015

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

IL DIRETTORE

Premesso:

- che la Legge della Regione Emilia Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012:
 - istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
 - stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d’Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;
- che il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 è intervenuto sul D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante” che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimento compresi nei piani d’ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione del progetto definitivo “Realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) - loc. Campazzo”, presentata a questa Agenzia dal Gestore del servizio idrico integrato SorgeAqua s.r.l. con lettera in atti al prot. PG/2015/0002714 del 22/04/2015 (e successive integrazioni PG/2015/0004555 del 07/07/2015, PG/2015/0004655 del 09/07/2015 e PG/2015/0005189 del 29/07/2015), nella quale si dichiara che:

- le opere in progetto rientrano tra quelle indicate nella parte 5 – Contratti Pubblici Relativi a Lavori, Servizi e forniture nei settori Speciali del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n 163, recante - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE).
- gli elaborati progettuali presentati sono stati elaborati in conformità alla formula consentita per i Settori Speciali, ovvero nel semplice rispetto della linea generale e dei principi del DPR 207 n. 2010;

dato atto:

- che l’intervento “Realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) - loc. Campazzo” rappresenta il 1° stralcio funzionale dell’intervento previsto nel Programma degli interventi 2014-17 del Gestore del servizio idrico integrato SorgeAqua s.r.l. approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 1 del 25/03/2014 e revisionato con deliberazione del Consiglio Locale di Modena n. 6 del 29/06/2015, individuato con i seguenti codici: ID 2243, nuovo ID ATERSIR 2014MOSA0011;

- che il responsabile del procedimento del Gestore del servizio idrico integrato SorgeAqua s.r.l. nominato ai sensi del D.Lgs.163/2006 nella persona di Manuela Guazzi ha dichiarato che:
 - gli atti ritenuti necessari ai fini dell’approvazione del progetto definitivo “Realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) - loc. Campazzo” in applicazione dell’art. 158bis del D.Lgs. 152/06 sono:

ENTE	COMPETENZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	AUTORIZZAZIONI O ATTI COMUNQUE DENOMINATI
COMUNE DI NONANTOLA	D.P.R. 380/2001 e L.R. n. 15/2013	Accertamento di conformità del progetto alla disciplina edilizia ed urbanistica
Provincia di Modena	D.Lgs. 152/06	Parere tecnico preventivo sul progetto funzionale al rilascio dell’autorizzazione allo scarico
ARPA Modena	L.R. n. 44/95	Parere tecnico preventivo sul progetto funzionale al rilascio da parte della Provincia dell’autorizzazione allo scarico
Consorzio di Bonifica Burana	R.D. 8 maggio 1904 n. 368	Concessione relativa alla realizzazione di un manufatto di scarico, ponte e attraversamento sul cavo consortile Bibbiana
Consorzio di Bonifica Burana	L.R. n. 4/2007, art. 4	Parere di competenza

considerato che:

- per l’approvazione ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 del progetto definitivo di tale intervento è stata indetta da ATERSIR apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell’articolo 14 e seguenti della Legge n. 241/1990, convocata in data 23 luglio 2015, con nota prot. PG/2015/0004706 del 10/07/2015;
- che il verbale della Conferenza dei Servizi è conservato agli atti di questa Agenzia;
- che le espressioni degli Enti previste in sede di Conferenza dei Servizi sono state suddivise nelle seguenti tipologie:
 - 1) *“Pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso da acquisire in sede di conferenza e necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell’opera.”*
Tali atti sono rispettivamente:
 - *Comune di Nonantola:* accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell’attività edilizia ed urbanistica;
 - *Consorzio di Bonifica Burana:* concessione relativa alla realizzazione di un manufatto di scarico, ponte e attraversamento sul cavo consortile Bibbiana in ottemperanza a quanto stabilito dal R.D. 8 maggio 1904 n. 368.
 - 2) *“Pareri propedeutici al rilascio di successive autorizzazioni necessarie alla gestione delle nuove opere.”*
Tali atti sono rispettivamente:
 - *Provincia di Modena:* parere tecnico preventivo sul progetto funzionale al rilascio dell’autorizzazione allo scarico;

- *ARPA*: parere tecnico preventivo sul progetto funzionale al rilascio da parte della Provincia dell'autorizzazione allo scarico;
- *Consorzio di Bonifica Burana*: parere di competenza ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 4/2007.

considerato inoltre che:

- nell'ambito dei lavori della conferenza dei Servizi si è definito che, preliminarmente all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione da parte di ATERSIR, SorgeAqua s.r.l. dovesse integrare gli elaborati progettuali con riferimento al collegamento fognario tra la fognatura di via Selvatica e il depuratore e alla relativa condotta di scarico, entrambe collocate nel sedime dello stradello di accesso;
- SorgeAqua s.r.l. ha provveduto con nota PG/2015/0005189 del 29/07/2015 all'integrazione degli elaborati progettuali secondo quanto definito in sede di Conferenza di Servizi;

considerato altresì che, con riferimento alle espressioni degli Enti di cui sopra, nell'ambito dei lavori della conferenza dei Servizi si è acquisito quanto segue:

- *Comune di Nonantola*: Parere favorevole con prescrizioni, acquisito agli atti con PG/2015/0005175 del 28/07/2015 (allegato n. 2 al presente atto);
- *Consorzio di Bonifica Burana*: Comunicazione avente ad oggetto: "Trasmissione disciplinari e indicazione degli oneri relativi alla concessione avente come oggetto la realizzazione di un MANUFATTO DI SCARICO, PONTE E ATTRAVERSAMENTO sul cavo consortile Bibbiana nel Comune di Nonantola", rilasciata dal Consorzio della Bonifica Burana con prot. 2015/08884 del 24/06/2015 (allegato n. 3 al presente atto);
- *Consorzio di Bonifica Burana*: Parere di competenza favorevole per la realizzazione nuovo ponte sul "Cavo Bibbiana" di accesso all'impianto di depurazione sito nella frazione di Campazzo del Comune di Nonantola in via Selvatica, rilasciato dal Consorzio della Bonifica Burana con prot. 2015/07864 del 04/06/2015 (allegato n. 4 al presente atto);
- *Consorzio di Bonifica Burana*: Parere di competenza favorevole per lo scarico di acque depurate nel "Cavo Bibbiana" derivanti dall'impianto di depurazione sito in via Selvatica nella frazione di Campazzo, rilasciato dal Consorzio della Bonifica Burana con prot. 2015/08559 del 18/06/2015 (allegato n. 5 al presente atto);

considerato infine che la Conferenza dei Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo ed alla redazione dell'atto da parte di A.T.E.R.S.I.R., con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettate le note e prescrizioni particolari riportate dal Comune di Nonantola nel proprio parere, acquisito agli atti con PG/2015/0005175 del 28/07/2015 (allegato n. 2 al presente atto);

- dovranno essere rispettate prescrizioni particolari riportate dal Consorzio di Bonifica Burana nel disciplinare avente come oggetto la realizzazione di un MANUFATTO DI SCARICO, PONTE E ATTRAVERSAMENTO sul cavo consortile Bibbiana nel Comune di Nonantola” (allegato n. 3 al presente atto);
- in fase di autorizzazione alla gestione dovrà essere prodotto un piano/manuale di gestione delle emergenze che preveda tutte le attività di carattere gestionale e strutturale necessarie al fine di minimizzare gli impatti sul corpo idrico recettore dovuti a malfunzionamenti totali o parziali dell’impianto. Tale piano dovrà essere prodotto all’Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione allo scarico e al Consorzio di bonifica. Tale piano dovrà valutare i casi di assenza di energia elettrica e prevedere la dotazione di apposito gruppo elettrogeno atto a garantire il funzionamento dell’impianto minimizzando gli impatti sul corpo idrico recettore;

dato atto che:

- sono stati acquisiti tutte le autorizzazione o atti comunque denominati per l’approvazione del progetto;
- sussistono le condizioni per l’approvazione del progetto;

ritenuto di procedere all’approvazione del progetto definitivo “Realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) - loc. Campazzo”;

richiamati:

- la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- lo statuto di ATERSIR approvato con delibera del Consiglio d’Ambito n. 5/2012, ed in particolare l’art. 15 che individua le responsabilità del Direttore;

ritenuto che l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

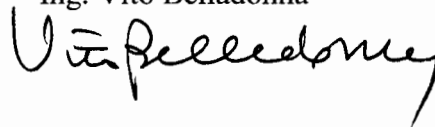
1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare ai sensi dell’art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, il progetto definitivo denominato “Realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) - loc. Campazzo”, riguardante il depuratore, il collegamento fognario tra la fognatura di via Selvatica e il depuratore e la relativa condotta di scarico, entrambe collocate nel sedime dello stradello di accesso, costituito dagli elaborati elencati in allegato 1 conservati agli atti di questa Agenzia ai prot. PG/2015/0002714 del 22/04/2015, PG/2015/0004555 del 07/07/2015, PG/2015/0004655 del 09/07/2015 e PG/2015/0005189 del 29/07/2015;
3. di dare atto che la presente approvazione sostituisce a tutti gli effetti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso da acquisire in sede di conferenza e

necessari al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera di seguito elencati, nel rispetto delle specifiche prescrizioni ivi indicate:

- *Comune di Nonantola*: accertamento di conformità del progetto alla disciplina dell'attività edilizia ed urbanistica (allegato n. 2 al presente atto);
 - *Consorzio di Bonifica Burana*: concessione relativa alla realizzazione di un manufatto di scarico, ponte e attraversamento sul cavo consortile Bibbiana in ottemperanza a quanto stabilito dal R.D. 8 maggio 1904 n. 368 (allegato n. 3 al presente atto);
4. di dare atto altresì che il progetto dovrà rispettare l'ulteriore prescrizione espresse dagli Enti in sede di Conferenza dei Servizi di seguito indicate:
 - in fase di autorizzazione alla gestione dovrà essere prodotto un piano/manuale di gestione delle emergenze che preveda tutte le attività di carattere gestionale e strutturale necessarie al fine di minimizzare gli impatti sul corpo idrico recettore dovuti a malfunzionamenti totali o parziali dell'impianto. Tale piano dovrà essere prodotto all'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico e al Consorzio di bonifica. Tale piano dovrà valutare i casi di assenza di energia elettrica e prevedere la dotazione di apposito gruppo elettrogeno atto a garantire il funzionamento dell'impianto minimizzando gli impatti sul corpo idrico recettore;
 5. di dare atto altresì che la presente approvazione sostituisce i pareri tecnici preventivi sul progetto della Provincia di Modena e di ARPA funzionali al rilascio da parte della Provincia dell'autorizzazione allo scarico;
 6. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3/4/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;
 7. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per la gestione dell'opera;
 8. di trasmettere il presente provvedimento al Gestore del servizio idrico integrato SorgeAqua s.r.l. e a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna





Allegato 1:

Elenco elaborati costituenti il progetto definitivo “Realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) - loc. Campazzo”

- A) Relazione generale:
 - A1) Relazione tecnica progettuale depuratore
 - A2) Relazione tecnica per la realizzazione del collettore di recapito al nuovo depuratore
 - B) Relazioni tecniche o specialistiche:
 - B1) Relazione illustrativa opere civili
 - B2) Relazione illustrativa opere elettromeccaniche
 - C) Rilievi plano-altimetrici e inserimento urbanistico:
 - Tavola “Campazzo 002 – Planimetria generale stato dei luoghi e aree attigue”
 - D) Elaborati grafici:
 - D1) Tavola “Campazzo 001 – Planimetria, prospetti e sezioni – impianto di depurazione”
 - D2) Tavola D.EG.01.1 – Inquadramento stato di progetto
 - D3) Tavola D.EG.31 – Accesso carrabile e stradello depuratore
 - D4) Tavola D.EG.32 – Planimetria e profili fogna nera di recapito al depuratore
 - E) Studio impatto ambientale: non presente in quanto opera non soggetta a studio di impatto ambientale secondo L.R. 9/99 e s.m.i.
 - F) Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici:
 - Relazione Qualità e caratteristiche dei materiali
 - G) Elenco prezzi unitari depuratore
 - H) Computo metrico estimativo
 - H1) Computo metrico estimativo depuratore
 - H2) Computo metrico estimativo ed elenco prezzi unitari – Accesso all’impianto di depurazione
 - I) Aggiornamento documento per stesura piani di sicurezza:
 - I1) Piano di sicurezza e coordinamento
-

I2) Allegato: Oneri per la sicurezza

J) Quadro economico



COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

Sede Municipio: Via Marconi 11 - C.A.P. 41015 \ W C.F. 00237070362 - P. IVA 00176690360

Tel. Centralino 059/89.65.11 - Fax 059/89.65..90

E-mail: info@comune.nonantola.mo.it - Http: www.comune.nonantola.mo.it

Posta certificata: comune.nonantola@cert.comune.nonantola.mo.it

Nonantola, 28/7/2015

All' Agenzia Territoriale dell' Emilia Romagna
per i Servizi Idrici e Rifiuti
dgatersir@pec.atersir.emr.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, Parte terza, art. 158 bis - approvazione del progetto definitivo riguardante "Realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) loc. Campazzo":
PARERE

In riferimento al procedimento in oggetto **per la realizzazione del nuovo depuratore comunale di Nonantola (MO) loc. Campazzo, compreso il relativo stradello di accesso**, si esprime quanto segue.

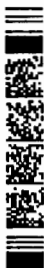
Premesso che la Convenzione che regola i rapporti fra l' Agenzia d' Ambito per i Servizi pubblici di Modena e Sorgeacqua s.r.l., gestore del Servizio idrico integrato nel territorio dei Comuni di Finale Emilia, Nonantola e Ravarino, stipulata il 29/11/07 prot. n. 220;

Visto che l' Agenzia Territoriale dell' Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (istituita con L. R. n. 23 del 23/12/11), con lettera pervenuta via PEC il 15/3/14 prot. n. 4174, ha trasmesso il programma operativo degli interventi del Servizio idrico integrato per il periodo 2014-2017, approvato con la delibera del Consiglio Locale di Modena dell' Agenzia Territoriale dell' Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti n. 1 del 25/3/14, nel quale risulta previsto all' ID 2243 nel Comune di Nonantola, la "Realizzazione rete fognaria e depuratore a servizio dell' agglomerato di Campazzo, di Case Ponte Fossa e della zona di Via Giorgina, per un importo di € 1.050.000

Vista la convocazione di conferenza di servizi del giorno 23/7/2015, trasmessa da ATERSIR in data 10/7/2015 ed assunta agli atti del Comune di Nonantola al prot 15030 del 10/7/2015, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 alla Parte terza, art. 158 bis;

Vista la deliberazione del C.C. n. 131 del 27/12/07, con la quale è stata approvata la Variante specifica al P.R.G. in recepimento del progetto preliminare per la realizzazione di sistema fognario depurativo nella frazione di Campazzo, al fine di inserire la previsione della localizzazione dell' opera pubblica in esame;

Visto l' atto del Notaio Aldo Barbatì Rep. n. 35669/9479 del 15/4/2008, si è perfezionata la cessione gratuita da parte dell' Az. Agr. Bevini Adele sas di Nonantola' dell' area di cui al Catasto Terreni fg. 16 mapp. 113 di mq. 2.500, area di sedime del futuro depuratore, e servitù di passaggio pedonale e carraio sul fg. 16 mapp. 112, per uno stradello della lunghezza di ml. 95 e larghezza di mt. 4;



Visto l'atto del Notaio Aldo Barbati Rep. n. 41451/12812 del 8/4/2015, si è perfezionata, sull'area già oggetto di servitù di passaggio pedonale e carraio sul fg. 16 mapp. 112, anche la servitù di fognatura e cavidotto;

Facendo seguito alla delimitazione dell'area avvenuta in data 8/4/2015 mediante picchettamento;

Vista la nota di Sorgeaqua srl di Finale Emilia prot. n. 473 del 15/4/2015, assunta agli atti del Comune di Nonantola con prot. n. 10081 del 16/5/2015, con la quale si invia copia degli elaborati tecnici del progetto definitivo di *“Realizzazione del depuratore di Campazzo – Adeguamento sistema fognario depurativo dell'agglomerato NON03 – NON 06 Campazzo Case Ponte Fossa”* al fine di ottenere il titolo abilitativo ai fini dell'esecuzione delle opere, ed i successivi elaborati tecnici integrativi assunti agli atti con prot. n. 13038 del 19/6/2015 per l'inquadramento territoriale delle opere in progetto;

Vista la nota di Sorgeaqua srl di Finale Emilia, assunta agli atti del Comune di Nonantola con prot. n. 14466 del 3/7/2015, con la quale si invia copia di elaborati tecnici integrativi del progetto definitivo in esame;

Visto il verbale del Consiglio Comunale n. 45 del 26/6/2015, relativo alla comunicazione al Consiglio comunale, prima di procedere all'iter di approvazione del primo stralcio delle opere da realizzare, dell'inquadramento territoriale delle opere in progetto per l'adeguamento del sistema fognario depurativo della frazione Campazzo, di Case Ponte Fossa e della zona di Via Giorgina, e degli stralci e dei tempi previsti per la loro attuazione.

Visto il parere favorevole del Servizio Ambiente datato 10/7/2015, per le essenze vegetali previste,

Visto il parere favorevole del Servizio Tecnico Edilizia datato 11/7/2015, nello specifico nei punti in cui riporta: *“L'intervento prevede opere interessanti concessione/occupazione di suolo pubblico. Effettuata istruttoria con riferimento alla conformità urbanistica ed alle norme di PRG e REC, Preso atto delle necessità di Sorgeaqua di 2 soli posti auto di pertinenza per le attività da svolgere. Preso atto delle dichiarazioni in merito alla sicurezza e corretta progettazione sottoscritte dai tecnici asseveratori con riferimento ad impianti, scale, ecc.. Preso atto della non utilità di reperire per un impianto di depurazione parcheggi di U1 e U2 anche in considerazione del fatto che in ambito agricolo è preferibile alterare in minor modo possibile i suoli ed il paesaggio. Non indicata specifica area di verde di U2 ma lasciati spazi verdi inedificati”*

Visto il nulla osta della Struttura di Polizia Municipale datato 22/7/2015 per la realizzazione dell'accesso carrabile a servizio del depuratore;

Visto il nulla osta sismico del Servizio Tecnico Edilizia del 22/7/2015 che riporta *“Visto l'art. 11 comma 2 lettera C della L.R. 19/2008, si è provveduto ad inviare la documentazione relativa al progetto esecutivo delle strutture (pervenuta al prot. comunale n. 15758 del 20/07/2015) al Servizio Tecnico dei Bacini degli affluenti del Po, in data 22/07/2015 prot. comunale n. 15881. Si ricorda che i lavori potranno iniziare solo dopo che la Struttura Tecnica competente in materia sismica sopraccitata avrà espresso il proprio parere positivo relativamente all'intervento in progetto.”*

Visto il parere favorevole del Servizio Ambiente datato 22/7/2015, che riporta *“vista in particolare la tavola “Campazzo 001”, si esprime parere favorevole a condizione che lo scarico del servizio igienico rispetti le specifiche tecniche Sorgeaqua (fossa biologica, ecc.)”;*

Con la presente si esprime parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo riguardante la realizzazione del nuovo depuratore comunale della località Campazzo, compreso il relativo stradello di accesso, a condizione che:

- la recinzione in pali e rete metallica sia posta ad una distanza pari a ml. 3,00 dai fossi presenti al fine di permettere le operazioni di sfalcio. Al riguardo si specifica che il soggetto che avrà in gestione l'area del depuratore dovrà farsi carico della manutenzione dello stradello e degli scoli presenti nelle aree di pertinenza o di servizio;

- lo scarico del servizio igienico rispetti le specifiche tecniche Sorgeacqua (fossa biologica, ecc.);

- i lavori inizino solo dopo che la Struttura Tecnica competente in materia sismica sopraccitata, avrà espresso il proprio parere positivo relativamente all'intervento in progetto.

- qualora vengano effettuate opere interessanti concessione/occupazione di suolo pubblico, vengano rispettate le seguenti PRESCRIZIONI:

OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO

- la temporanea occupazione di beni appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile comunale, di spazi ed aree pubbliche comunali, nonché di aree private gravate da servitù di pubblico passaggio regolarmente costituita deve essere preventivamente autorizzata dal Comune; pertanto, qualora l'esecuzione dell'intervento comporti l'occupazione temporanea di beni, come sopraindicato, dovrà essere richiesta ed ottenuta specifica autorizzazione c/o l'ufficio polizia municipale del Comune di Nonantola.

PRESCRIZIONI GENERALI DA OSERVARE PER I RIPRISTINI STRADALI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONE D'ASFALTO:

- prima di iniziare gli scavi dovranno essere ottenuti accordi/autorizzazioni/nulla osta dagli enti gestori delle reti infrastrutturali (gas, acqua, elettricità, cavi consorziali, telefonia...) per coordinare l'intervento rispetto l'eventuale presenza di sottoservizi;
- lo scavo deve essere eseguito previo taglio dell'asfalto con lama diamantata;
- per il riempimento dello scavo longitudinale e trasversale deve essere utilizzato idoneo materiale inerte posato a strati ed innaffiato, al fine di evitare o limitare al massimo i cedimenti;
- deve essere ripristinata la pavimentazione con stesura di conglomerato bituminoso (binder), spess. 8 cm, rullato e successivamente sabbiato, previa stesura di emulsione bituminosa;

INIZIO LAVORI /SEGNALETICA

L'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato (almeno con cinque giorni di anticipo) e concordato con gli enti gestori delle reti infrastrutturali presenti in loco, o con gli altri enti a vario titolo coinvolti, nonché con l'ufficio servizi esterni di questo comune, il quale dovrà essere informato anche al momento dei ripristini stradali; I cantieri dovranno essere organizzati in modo tale da ridurre al minimo i disagi per gli utenti della strada. il posizionamento, il mantenimento e la rimozione della segnaletica diurna e notturna e' a carico del richiedente che potrà chiedere indicazioni agli uffici: servizi esterni e di polizia municipale;

RISARCIMENTO DANNI

Il risarcimento/ripristino di ogni eventuale danno causato a terzi, derivante dall'esecuzione delle opere, sarà a completo carico della società richiedente e dovrà essere eseguito secondo le modalità indicate dal Comune o da soggetto da questo incaricato.

Distinti saluti.

Il Direttore dell' Area Tecnica
Ing. Antonella Barbara Munari

Originale firmato digitalmente, composto di n. 3 facciate e n. 0 allegati

(da sottoscrivere in caso di stampa)

La presente copia è conforme all'originale assunto agli atti di

con protocollo n. del

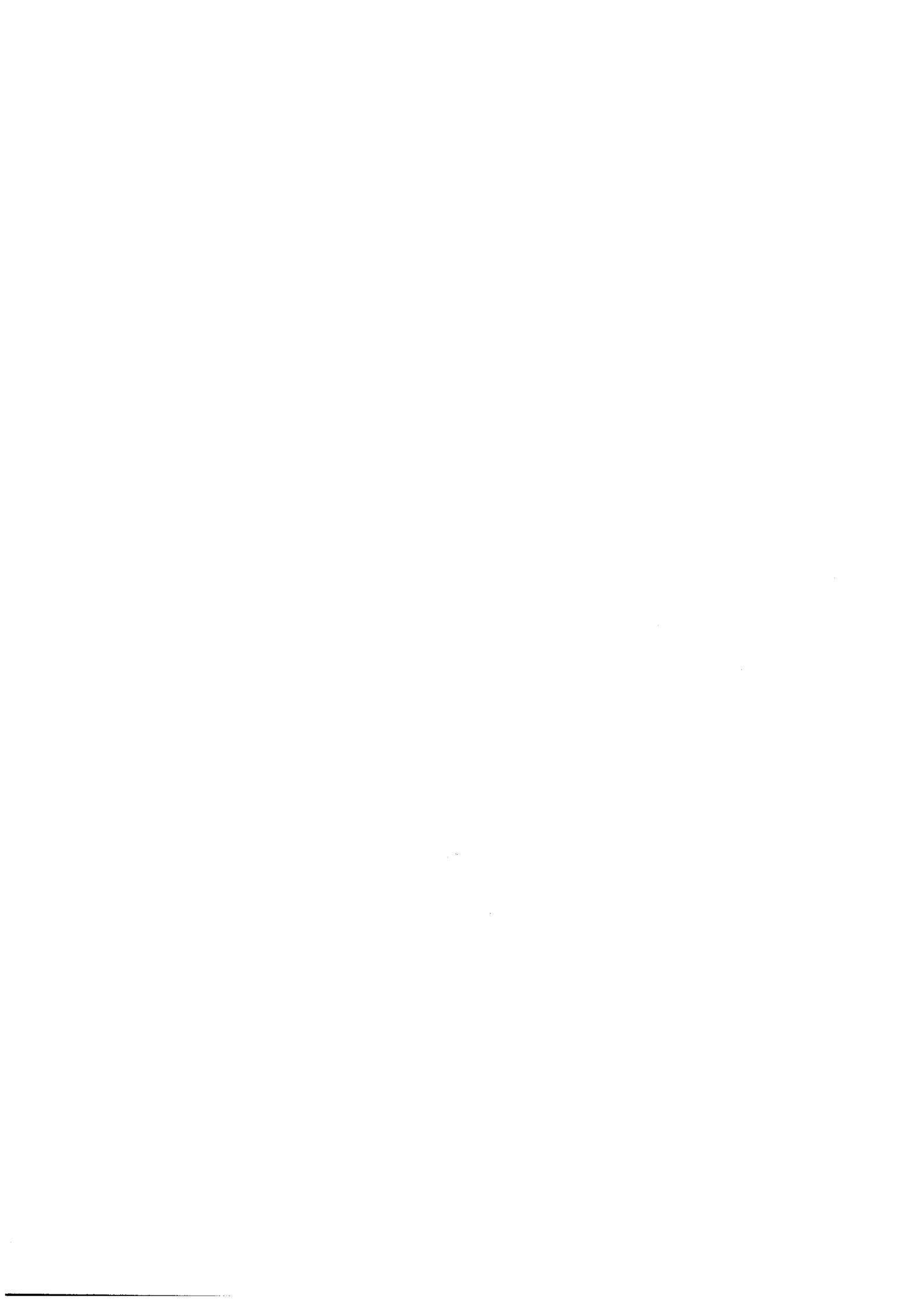
.....
(luogo)

.....
(data)

.....
(nome e cognome)

.....
(qualifica)

.....
(firma)





Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
SORGEAQUA
PIAZZA VERDI 6
41034 FINALE EMILIA MO

OGGETTO: Trasmissione disciplinari e indicazione degli oneri relativi alla concessione avente come oggetto la realizzazione di un **MANUFATTO DI SCARICO, PONTE E ATTRAVERSAMENTO** sul cavo consortile **BIBBIANA** nel comune di **Nonantola (MO)**.

In riferimento alla domanda presentata dalla ditta in indirizzo, nostro protocollo N. 8271/15, in data 11/06/2015, per il rilascio della concessione di cui all'oggetto, con la presente si rende noto che l'istruttoria tecnica della pratica ha avuto esito favorevole

Pertanto, al fine di ottenere il rilascio dell'atto definitivo di concessione si trasmettono in allegato due disciplinari, prot. N. 8271/15, contenenti le condizioni a cui sarà vincolata la concessione in parola, *i quali dovranno essere restituiti a mezzo posta alla sede consortile di Modena, sita in Corso Vittorio Emanuele II, 107, debitamente firmati da tutte le ditte interessate, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della presente, pena la decadenza della domanda presentata*

Si allega, inoltre, modulo di autocertificazione riguardante l'assoggettamento agli obblighi di cui alla legge 68/99 che dovrà ritornare allo Scrivente debitamente compilato e controfirmato, con allegato fotocopia di documento di identità al fine di dare corso al rilascio della concessione.

I lavori oggetto della concessione, potranno avere inizio solamente al ricevimento del disciplinare regolante l'atto di concessione, controfirmato dal legale rappresentante dello scrivente Consorzio.

Si rende noto che in ottemperanza all'art. 15 del Regolamento per le concessioni precarie di natura attiva attualmente vigente tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto di concessione (bolli, tasse, sopralluoghi, copia di atti e quant'altro connesso) sono a carico del Concessionario.

Si comunica, inoltre, che il canone annuo ammonta ad euro 297,31 e la somma che la ditta in indirizzo dovrà versare per il rilascio della concessione in parola, tramite il bollettino di conto corrente postale in allegato o a mezzo bonifico bancario (IBAN: IT-13-E-07601-12900-000001371848), ammonta ad euro 748,63 come risulta dalla specifica sotto riportata. *Si precisa che per i pagamenti mediante BONIFICO BANCARIO occorre indicare TASSATIVAMENTE nella causale il seguente NUMERO: 8271/15.*

Per ogni informazione tecnica in merito alla concessione o per la rinuncia alla stessa, la ditta in indirizzo dovrà rivolgersi agli uffici tecnici indicati in calce; per quanto concerne invece gli aspetti amministrativi dovrà rivolgersi al Settore Tributi Gestione Dati Catastale (Ufficio concessioni, referente Dr. Francesco Manfre' Veronesi) - 059/416-511, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Si porta a conoscenza di codesta spett.le Ditta che i dati contenuti nell'allegato disciplinare sono assoggettati agli adempimenti degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al dlgs n. 33/2013, così modificato dalla Legge 11 Agosto 2014 n. 114, in particolare alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Consorzio nella Sezione "Amministrazione trasparente".

Si precisa, infine, che i dati relativi alla Ditta in indirizzo saranno utilizzati in modo conforme alle norme attualmente vigenti relative al trattamento dei dati personali (Dlgs n. 196 del 30/06/2003, e successive modifiche ed integrazioni).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Cinalberto Bertozzi)

CANONE ANNUO	297,31
CAUZIONE	297,31
BOLLI	32,00
SPESE ISTRUTTORIA	122,01
TOTALE EURO	748,63

OO/fmv

Referente: Area Amministrativa, Settore Tributi Gestione Banca Dati Catastale, Dr. Francesco Manfre' Veronesi

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35, 41037 - Tel. 0535 20100 - Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) , Via Vittorio Veneto, 48/50, 44012 - Tel. 0532 893010 - Fax 0532 892966
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Vai Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051 6875211 - Fax 051 821358



**CONSORZIO DELLA BONIFICA BURANA
MODENA**

Prot. n. 8271/2015

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni a cui dovrà essere vincolata la concessione intestata a **Sorge Aqua s.r.l.** P.IVA 03079180364, con sede in Finale Emilia in Piazza Verdi n. 6 avente come oggetto l'esecuzione di un ponte di accesso, un manufatto per lo scarico di acque depurate ed un attraversamento con tubazione fognaria DN315 mm sullo scolo consorziale "Cavo Bibbiana", posto in via Selvatica in Comune di Nonantola(MO) in corrispondenza dell'immobile censito catastalmente al Fg. 16 Mapp. 113.

Art.1) - Il ponte sarà eseguito con elementi in cemento armato prefabbricati, in grado di resistere a carichi di 1° categoria, di dimensioni nette interne di 1,50x1,50 m. Il ponticello avrà una lunghezza complessiva di 10,00 m. Per una lunghezza di 3,00 m a monte e 3,00 m a valle delle testate del manufatto dovrà essere costruito il rivestimento del fondo e delle sponde del canale in calcestruzzo classe esposizione XC2, resistenza caratteristica Rck 30 MPa, spessore 20 cm, armato con rete elettrosaldata diametro 5 mm maglia 15x15 cm. Tale rivestimento dovrà inoltre consentire nella lunghezza dei 3,00 m il raccordo tra il ponticello e la sezione di progetto del canale.

Un ponte misurerà 10,00 m.

- **Il manufatto di scarico** è formato da una tubazione in PVC DN 315 mm convogliante le acque reflue provenienti dal nuovo impianto di depurazione dell'abitato di "Campazzo".

Lo scarico dovrà essere dotato di valvola anti-riflusso per evitare rigurgiti dal canale, del cui funzionamento e manutenzione sarà responsabile il concessionario, posizionata quest'ultima all'interno di un pozzetto di adeguate dimensioni ubicato a non meno di 5,00 m dal ciglio sinistro del canale, al fine di evitare rigurgiti.

Allo sbocco nel canale si dovrà eseguire un rivestimento di sponda e di fondo in calcestruzzo classe esposizione XC2, resistenza caratteristica Rck 30 MPa, spessore 20 cm, armato con rete elettrosaldata diametro 5 mm maglia 15x15 cm, per una lunghezza di 3.00 m.

Nr 1 Manufatto per scarico acque reflue fino a 18 l/s

- **L'attraversamento** relativo alla posa di una condotta fognaria DN 315 mm per consentire allacciamento all'impianto di depurazione in progetto. L'attraversamento sarà eseguito mediante scavo a cielo aperto, posando la condotta nella sede del ponte al di sopra dello scatolare in cls, predisponendo una soletta in cls di ripartizione dei carichi dello spessore minimo di 10 cm.

L'attraversamento avrà una lunghezza di 12,00 m.

Durante la realizzazione dell'opera sarà cura del Concessionario di non danneggiare in alcun modo le pertinenze consorziali e dovrà essere sempre garantito il deflusso delle acque nel canale.

La quota dello scorrimento e la sezione di progetto del canale, necessarie per la realizzazione dei rivestimenti in ca, sarà indicata dai tecnici del consorzio all'inizio dei lavori.

Le fasi di lavorazione necessarie per la realizzazioni dei manufatti richiesti saranno da concordare con i tecnici del consorzio prima dell'inizio dei lavori in particolare per le opere che interesseranno il corpo arginale, al fine di garantire la sicurezza del territorio.

Art. 2) - Il Consorzio si riserva di regolare a proprio insindacabile giudizio la quota d'acqua nel canale. Il Concessionario non potrà reclamare eventuali danni provocati da rigurgiti nella fognatura, qualunque ne sia la causa. A prescindere dal rispetto delle norme di legge per la tutela delle acque dall'inquinamento e dalle sanzioni che per il mancato rispetto delle stesse venissero adottate dall'Autorità a ciò preposta, è fatto divieto al Concessionario di immettere prodotti che formino depositi nel Canale tali da determinare -per il loro apporto- il mancato rispetto dei requisiti applicabili di qualità ambientale stabiliti dal D. Lgs. n°152/2006 e s.m.i. Qualora ciò si verificasse comunque, il Concessionario dovrà provvedere a sue cura e spese ad effettuare quanto necessario per ripristinare nel Canale le condizioni chimico-fisiche previste dalla legge. E' fatto altresì divieto al Concessionario di immettere prodotti che possano pregiudicare l'utilizzazione irrigua delle acque: in tal caso, su richiesta del Consorzio (o dell'Autorità preposta), il Concessionario tempestivamente dovrà sospendere lo scarico e rimuoverne le cause, pena la revoca della concessione.

Art.3) - Effettuandosi lavori di sistemazione del Canale consorziale che vengano ad interessare le opere oggetto della presente Concessione, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione delle stesse e potrà in seguito ripresentare domanda per ricostruirle con caratteristiche conformi alla sistemazione effettuata senza con ciò pretendere indennizzi di sorta.

Il Concessionario è tenuto al rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica e di vincoli paesistici ed ambientali.

Art.4) - Prima di iniziare i lavori, che dovranno essere eseguiti in periodo non irriguo ed ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica del presente disciplinare, il Concessionario dovrà informare l'Ufficio consorziale di **S.Giovanni in Persiceto** e non appena i lavori stessi saranno ultimati, ne darà avviso all'Ufficio anzidetto per la visita di controllo.

Art.5) - Sia all'atto dell'esecuzione dell'opera, che durante il periodo della Concessione, nessuna variante sarà dal Concessionario portata alle opere di cui al presente disciplinare.

Art.6) - Il Concessionario si obbliga a corrispondere al Consorzio della Bonifica Burana un canone annuo di Euro 297,31 all'atto del ritiro della concessione, insieme alle spese istruttoria e cauzione.

Tale canone sarà soggetto, da parte del Consorzio, a periodici adeguamenti, che verranno comunicati tempestivamente al Concessionario.

E' fatto salvo il diritto del Concessionario di rinunciare alla Concessione: tale rinuncia dovrà essere comunicata al Consorzio non oltre 15 (quindici) giorni dalla data in cui ha avuto conoscenza della variazione del canone.

Art.7) - Il Concessionario dovrà versare al Consorzio una cauzione infruttifera di Euro 297,31 a garanzia dell'osservanza degli obblighi imposti al Concessionario stesso dal presente disciplinare durante l'uso della Concessione. Essa sarà restituita al Concessionario che ne faccia richiesta, ove nulla osti, in caso di rinuncia o di revoca della Concessione, dedotti gli eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio stesso.

Art.8) - La durata della concessione è di anni 19, ma il Consorzio, potrà revocarla con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, senza corrispondere indennizzi o compensi di sorta. E' fatto obbligo al Concessionario, o ai suoi aventi causa, di provvedere a sue spese alla rimozione dei manufatti e alla completa asportazione dei materiali di risulta, entro il termine impartito dal Consorzio, nonché a ripristinare le opere consortili sempre a sua cura e spesa.

Art.9) - La manutenzione dei manufatti, tanto ordinaria quanto straordinaria, è a carico del Concessionario o dei suoi aventi causa.

Art.10) - La Concessione si intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, con particolare riguardo al mantenimento degli scoli esistenti e all'eventuale creazione di altri nuovi che si rendessero necessari in dipendenza dei lavori in oggetto.

Art.11) - Il Concessionario s'impegna per sé e per i suoi aventi causa a risarcire qualsiasi danno, sia nei confronti del Consorzio sia di terzi, che venisse arrecato a persone e cose in dipendenza dei lavori di costruzione dei manufatti di cui alla presente Concessione o causato in futuro per l'esercizio della Concessione medesima, assumendone la responsabilità sia civilmente che penalmente.

Art.12) - Il Concessionario dovrà osservare le norme di polizia idraulica vigenti per i Consorzi di Bonifica.

Art.13) - Nell'eventualità che il Concessionario intenda rinunciare alla Concessione, egli è tenuto a darne tempestivo avviso al Consorzio. La Concessione si intende revocata ad ogni effetto soltanto dopo che il Consorzio, espletata la necessaria istruttoria, avrà accertato mediante sopralluogo la completa rimozione dei manufatti oggetto della Concessione ed il ripristino delle opere consortili da eseguirsi a carico del Concessionario.

Qualora il Concessionario rinunci alla Concessione, indipendentemente dal momento temporale in cui ciò avvenga, egli è tenuto comunque al pagamento dell'intero canone per l'anno in corso.

Art.14) - Le spese del presente atto sono a carico del Concessionario.

Art.15) - In caso di trasferimento, a qualsiasi titolo, della proprietà del fondo, oggetto della Concessione, il Concessionario deve comunicare al Consorzio, sotto pena della personale responsabilità, le generalità complete ed il domicilio del subentrante. Quest'ultimo dovrà comunicare al Consorzio la propria volontà di assumere a proprio carico gli oneri inerenti al rilascio dell'atto e provvedere agli adempimenti conseguenti il proprio subentro, secondo le istruzioni impartite dal Consorzio. Qualora non pervenga al Consorzio la comunicazione da parte del subentrante di assumere a proprio carico gli oneri e gli adempimenti suddetti, la Concessione è da considerarsi revocata, con onere a carico del Concessionario cedente di procedere agli adempimenti di cui all'art. 8 c. 2 del Regolamento, con le modalità ivi previste. Qualora il Concessionario cedente non abbia provveduto alle operazioni più sopra indicate di messa in pristino, il Consorzio potrà provvedere d'ufficio addebitandone le spese al Concessionario cedente.

Art. 16) Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme contenute nel "Regolamento per le Concessioni precarie di natura attiva" approvato dal Consorzio con deliberazione n. 4/2009 assunta in data 1/10/2009.

Art. 17) Il presente procedimento di rilascio della concessione è assoggettato agli adempimenti degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, così come modificato dalla Legge 11 Agosto 2014 n. 114, in particolare alla pubblicazione sul sito web del Consorzio nella Sezione "Amministrazione trasparente".

Modena,

LA DITTA
CONCESSIONARIA **SORGEAQUA SRL** (Francesco Vincenzi)

Amministratore Unico
(Arch. Novello Lodi)

SorgeAqua s.r.l.

41034 - FINALE EMILIA (Modena)

Piazza Verdi, 6

Tel. 0535/91.985 - Fax 0535/91.196

Cod. Fisc. e P. IVA 03079180364



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Prot. N. _____

FC/im
Area Tecnica
Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Dott. ind. Franco Cocchi

Consorzio Bonifica Burana
Modena

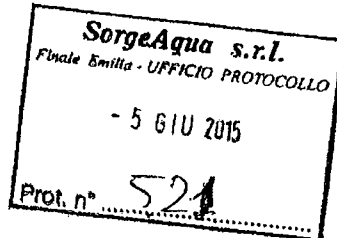
Partenza 2015/07864
04/06/2015

Modena, _____



Spett.le
SORGEAQUA s.r.l.
Piazza Verdi n. 6
41034 Finale Emilia (MO)

alla c.a. Geom. Manuela Guazzi



OGGETTO: Parere di competenza per realizzazione nuovo ponte sul "Cavo Bibbiana" di accesso all'impianto di depurazione sito nella frazione di Campazzo del Comune di Nonantola in via Selvatica.

In risposta alla richiesta in oggetto avente prot. n. 455 del 08/05/2015, registrato al ns prot. n. 6675 del 11/05/2015, in seguito alla verifica della documentazione ricevuta si è con la presente ad esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione del ponte necessario all'accesso dell'impianto di depurazione.

Il manufatto dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- le dimensioni interne del ponte dovranno essere non inferiori a 1,50x1,50 m;
- a monte e valle del ponte sarà necessario realizzare dei muri di testata per il contenimento del terreno, dotati di adeguato parapetto al fine di evitare l'accidentale caduta di persone;
- il fondo e le sponde dell'alveo del canale dovranno essere rivestite in cls. armato, per uno sviluppo di 3,00 m sia a monte che a valle del ponte.

Si ricorda inoltre che le opere potranno essere realizzate solo dopo il rilascio di regolare concessione da parte di questo Consorzio.

A tale scopo e per ogni chiarimento in merito sarà necessario prendere contatti con il nostro tecnico geom. Flavio Morselli (051.6875210 – 348.8722417 - f.morselli@consorzioburana.it)

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)

V:\moreich\Documenti Word ReichS_Giovanni in Persiceto\Franco Cocchi\2015-6675_parere ponte.doc

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circonvallazione Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358





Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Consorzio Bonifica Burana
Modena

Modena, _____

Partenza 2015/08559
18/06/2015

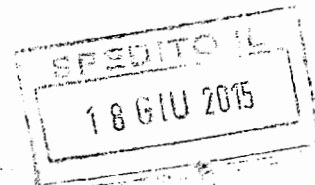


Spett.le
SORGEAQUA s.r.l.
Piazza Verdi n. 6
41034 Finale Emilia (MO)

Alla ca Geom. Manuela Guazzi

Prot. N. _____

FC/fm
Area Tecnica
Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Dott. ind. Franco Cocchi



OGGETTO: Parere di competenza per lo scarico di acque depurate nel "Cavo Bibbiana" derivanti dall'impianto di depurazione sito in Via Selvatica nella frazione di Campazzo, Comune di Nonantola.

In risposta alla richiesta in oggetto avente prot.n.456 del 08/05/2015, registrata al prot. consortile n.6676 dell'11/05/2015, successivamente integrata con lettera prot.n.405 del 28/05/2015, registrata al prot. consortile n.7705 del 29/05/2015, in seguito alla verifica della documentazione ricevuta si è con la presente ad esprimere, per quanto di competenza, **parere favorevole** all'immissione delle acque depurate nello scolo consortile "Cavo Bibbiana".

In corrispondenza del punto d'immissione nello scolo, il fondo e le sponde dell'alveo del medesimo scolo dovranno essere rivestite in cls. armato, per uno sviluppo di complessivi 3,00 metri.

Si ricorda inoltre che le opere potranno essere realizzate solo dopo il rilascio di regolare concessione da parte di questo Consorzio.

A tale scopo e per ogni chiarimento in merito sarà necessario prendere contatti con il tecnico geom. Flavio Morselli (051.6875210 – 348.8722417- f.morselli@consorzioburana.it) presso la sede consorziale dei San Giovanni in Persiceto.

Distinti saluti.

h/maroncaccio/dw
Dott.Ind.Cocchi/2015-8576 parere ponte/mr

Uffici periferici:
41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circonvallazione Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358

